UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE

CLASSE L-16

A.A. 2026/2027

CoCdS del 4/06/2026

Denominazione del Corso di Studio: Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
Classe di appartenenza: L-16 - Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
Durata: 3 anni
Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
Facoltà: Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche
Sede didattica: Campus Sant'Ignazio e Campus Aresu
Coordinatore: Prof. Luca Pantaleo
Sito web: https://www.unica.it/unica/it/crs_2_67.page
Lingua di erogazione della didattica: italiano
Modalità di erogazione della didattica: blended
Accesso: libero
Posti riservati studenti non comunitari: 20, di cui 10 studenti progetto Marco Polo

Sommario

Art. 1 Premesse e finalità 3
Art. 2 Organi del Corso di Laurea 3
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea e descrizione del percorso formativo 4
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati 6
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche 6
Art. 6 Percorso formativo 8
Art. 7 Docenti del Corso 9
Art. 8 Programmazione degli accessi 9
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso 9
Art. 10 Iscrizione al Corso di Laurea 11
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi 12
Art. 12 Tirocini e Progetto "Tesi-tirocinio" 12
Art. 13 Crediti formativi 13
Art. 14 Propedeuticità 14
Art. 15 Obblighi di frequenza 14
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera 14
Art. 17 Verifiche del profitto 15
Art. 18 Personalizzazione del piano di studi 16
Art. 19 Mobilità internazionale 16
Art. 20 Riconoscimento di crediti formativi per attività extracurriculari 18
Art. 21 Orientamento e tutorato 18
Art. 22 Prova finale 19
Art. 23 Rilevazione delle opinioni degli studenti 21
Art. 24 Assicurazione della qualità 22
Art. 25 Trasparenza. Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti 22
Art. 26 Diploma supplement 23
Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio 23
Art. 28 Norme finali e transitorie 24

Allegato 1 - Piano di studi

Allegato 2 – Matrice di Tuning

Art. 1
Premesse e finalità

1. Il presente Regolamento è deliberato dal Consiglio di Corso di Laurea in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/20043 e successive modifiche e integrazioni, allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere Amministrative degli Studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi. È pertanto conforme e congruente rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale, interna, nonché aderente alla SUA-CdS.

2. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e le attività del CdS in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione.

Art. 2
Organi del Corso di Studio

1. Sono organi istituzionali del Corso di Laurea:

a) il Consiglio, composto ai sensi dell'art. 43 dello Statuto, competente per le funzioni indicate dall'art. 44 dello Statuto, dalle leggi in vigore e dai regolamenti di Ateneo in materia di didattica, in particolare il Regolamento didattico d'Ateneo e il Regolamento per le carriere amministrative degli studenti;

b) il Coordinatore, competente per le funzioni indicate dall'art. 45 dello Statuto, gli altri adempimenti previsti dalle leggi in vigore e dai regolamenti di Ateneo in materia di didattica, in particolare il Regolamento didattico d'Ateneo e il Regolamento per le carriere amministrative degli studenti. Il Coordinatore verifica che la gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) attuata dal Corso di Laurea produca adeguata fiducia alle parti interessate interne ed esterne e che i requisiti per l'AQ siano soddisfatti; sovraintende alla redazione della SUA-CdS; organizza la consultazione delle parti interessate, con particolare riferimento agli studenti, per la predisposizione dell'offerta formativa; è responsabile della stesura del rapporto di riesame (cfr. documenti ANVUR-AVA);

c) la Commissione di auto-valutazione (CAV) svolge le funzioni della Commissione di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) previste dalle leggi in materia e dagli atti ad esse collegati, fra cui i documenti ANVUR-AVA; le funzioni stabilite dal Senato accademico con la delibera n. 44 del 22 aprile 2013 e nella relazione del PQA del 2013. In particolare: propone l'organizzazione e le relative funzioni, responsabilità e tempistiche per l'AQ del

Corso di Laurea; verifica il rispetto delle condizioni per l'accreditamento periodico del Corso di Laurea; verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Laurea; verifica ed analizza approfonditamente la coerenza degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Laurea; effettua il monitoraggio dei dati riguardanti gli studenti e propone azioni di miglioramento; compila la SUA-CdL per le parti di competenza, redige il rapporto di riesame periodico;

d) Referente per la qualità.

2. È organo funzionale del Consiglio il Comitato di indirizzo.

3. Il Consiglio potrà individuare ulteriori e differenti strutture funzionali con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3
Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

1. Il Corso, erogato interamente in lingua italiana, con l'eccezione delle competenze linguistiche previste dal piano di studi, in modalità mista (blended), propone contenuti moderni, dove le diverse discipline si integrano per costruire una mentalità aperta all'apprendimento, idonea ad applicare e sviluppare le più avanzate risorse cognitive e di intervento offerte dalle discipline giuridiche, economiche, statistiche, sociologiche, storiche. Il Corso forma una professionalità in grado di ragionare per progetti e per obiettivi, di usare gli strumenti di valutazione, di gestire le regole dell'amministrazione e i suoi processi di digitalizzazione.

2. Il Corso offre una formazione multidisciplinare, idonea a preparare professionalità impiegabili nell'ambito delle moderne organizzazioni e amministrazioni. La dimensione professionalizzante del percorso è valorizzata specialmente nei laboratori di carattere applicativo e nel tirocinio. L'obiettivo è la formazione di una figura professionale capace di operare nelle amministrazioni pubbliche o nelle organizzazioni private con competenze trasversali, di ragionare per progetti e per obiettivi e di lavorare in équipe, in un sistema nel quale la logica dei controlli interni è funzionale alla razionalizzazione dell'organizzazione e alla qualità dei processi e delle prestazioni.

3. In particolare, il Corso si propone di formare laureati che:

a) possiedano conoscenze, di metodo, di contenuto e pratiche, negli ambiti giuridico, economico, sociologico, psicologico, antropologico, storico e politologico sulle amministrazioni pubbliche e sulle organizzazioni complesse;

b) possiedano conoscenze metodologiche, contenutistiche e pratiche multidisciplinari che consentano di interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni;

c) siano in grado di assistere le istituzioni pubbliche, le organizzazioni private d'impresa e di servizi e quelle del terzo settore nelle attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità;

d) possiedano capacità idonee ad implementare specifiche politiche pubbliche e a concorrere alla gestione dell'organizzazione, delle risorse umane e delle relazioni sindacali.

4. La dimensione professionalizzante del corso è valorizzata ulteriormente con i laboratori di carattere applicativo, le attività seminariali e il tirocinio.

5. Il primo anno di Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione è stato progettato al fine di fornire solide basi culturali multidisciplinari e, per questa ragione, lo studente troverà insegnamenti di diversi ambiti disciplinari relativi alla formazione: storico, politico, sociale, economico-statistica, socio-politologica e socio-psicologica. Il secondo anno prevede un percorso più complesso, anche in ragione dell'acquisita superiore maturità degli studenti, con approfondimenti in materie di ambiti disciplinari diversi, e con l'introduzione nel percorso formativo del diritto e della lingua straniera. Il terzo anno apre a studi avanzati, con una prevalente connotazione giuridica, volti a specializzare e definire le conoscenze e le competenze negli studi sul funzionamento delle organizzazioni e dei loro sistemi di regolazione e normazione. Il percorso formativo prevede insegnamenti in ambito socio-psicologico, in ambito economico-aziendale e, appunto, giuridico.

6. Complessivamente, il laureato avrà maturato un ampio quadro di competenze disciplinari che lo preparano ad affrontare le sfide di un'amministrazione moderna in una società in rapida evoluzione, ma non solo, poiché le materie che concorrono al piano di studi consentono infatti anche lo sviluppo di competenze trasversali, capacità comunicative, relazionali e di problem solving. Inoltre, il Corso di Studio propone agli studenti attività formative finalizzate all'orientamento professionale, programmate annualmente e pubblicizzate sulla pagina web: si tratta per lo più di laboratori applicativi o professionalizzanti, diretti a sviluppare specifiche competenze di tipo pratico o comunque di approfondimento, nonché del tirocinio obbligatorio.

Art. 4

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

1. Il laureato ha le competenze per lavorare nelle organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali, quale risorsa preziosa ai fini della valutazione delle politiche degli investimenti e della gestione, del controllo e dell'implementazione delle politiche di intervento pubblico. Grazie all'impronta marcatamente interdisciplinare del percorso formativo, può collocarsi proficuamente in contesti di lavoro che richiedono competenze di base in materia giuridica e di analisi dei processi organizzativi e sociali. Ha le competenze di base necessarie alla preparazione per i concorsi per la pubblica amministrazione con un'ampia scelta di specializzazioni.

2. Il Corso di Laurea è in grado di formare le seguenti figure professionali codificate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT): tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2); tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0); segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1); tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1); tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2); tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0); tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0).

Art. 5

Tipologia delle attività didattiche

1. Le attività formative sono:

a) di base (A);

b) caratterizzanti (B);

c) affini o integrative (C);

d) a scelta dello studente (D);

e) prova finale (E);

f) ulteriori attività formative (F): ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Le attività formative che compongono il piano di studi sono articolate in:

a) insegnamenti obbligatori;

b) insegnamenti in alternativa;

c) laboratori;

d) attività formative a scelta dello studente (esami, seminari, ulteriori laboratori, anche esterni, e iniziative accreditate);

e) tirocinio;

f) prova finale.

3. Al fine di favorire l'approfondimento delle conoscenze acquisite tramite gli insegnamenti, il piano di studi contempla 12 laboratori, ciascuno attributivo di 3 crediti formativi, fra i quali gli studenti dovranno obbligatoriamente sceglierne e frequentarne almeno sei, per un totale di 20 crediti formativi universitari.

4. Il piano di studi prevede altresì la frequenza obbligatoria del laboratorio Studiare con metodo: avvio alle Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione, che ha finalità di orientamento in ingresso ed è attributivo di 2 crediti formativi universitari.

4bis. La frequenza dei laboratori di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo è obbligatoria, in presenza, nella misura del 75%.

5. Il piano di studi prevede 16 crediti formativi universitari per attività formative a scelta dello studente, consistenti in esami, seminari, ulteriori laboratori, anche esterni, e altre iniziative accreditate. Gli esami a scelta sono individuati tra quelli impartiti nei Corsi di Laurea dell'Ateneo di Cagliari, e devono avere contenuti coerenti con gli obiettivi formativi. Gli esami relativi agli insegnamenti impartiti nella Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche sono considerati coerenti con il percorso formativo del Corso di Laurea: i relativi crediti saranno attribuiti d'ufficio. Qualora l'esame sia individuato al di fuori di quelli impartiti nella Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche, lo studente, prima di sostenerlo, dovrà presentare apposita istanza al Consiglio di Corso di Laurea, inviandola al referente delegato dal Consiglio di Corso e allegandovi il programma. Per l'acquisizione dei crediti formativi da attività a scelta è sempre richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. Non è possibile ripetere un esame già superato.

6. I crediti a scelta da esami, seminari, laboratori e altre attività formative possono essere acquisiti fin dal primo anno di corso.

7. Le altre attività formative a scelta individuate fra quelle organizzate e proposte all'interno della Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche sono considerate coerenti con il percorso formativo del Corso di Laurea: i crediti saranno attribuiti d'ufficio.

8. Lo studente può individuare le medesime attività anche al di fuori di quelle organizzate dalla Facoltà: in tale ipotesi, dovrà presentare istanza per l'attribuzione dei crediti alla Segreteria studenti, allegando la documentazione relativa all'attività svolta (attestato di partecipazione, qualifica dell'ente promotore, descrizione dell'attività, numero di ore,

periodo in cui si è svolta l'attività, superamento della prova finale). Il Consiglio valuta discrezionalmente e caso per caso ciascuna istanza, accogliendo solo quelle relative ad attività che ritenga strettamente coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e conformi alle norme di Ateneo sull'acquisizione di crediti liberi. Non sarà necessaria istanza qualora l'attività sia stata previamente accreditata dal Consiglio medesimo: in tal caso, i crediti saranno attribuiti d'ufficio.

9. Le attività formative accreditate sono pubblicate nel sito del Corso di Laurea al link https://web.unica.it/unica/it/crs_2_67_45.page e possono essere organizzate per un numero programmato di studenti.

10. Possono infine essere attribuiti crediti per l'attività lavorativa, sia come crediti liberi ovvero in sostituzione del tirocinio. In ogni caso, lo studente deve dimostrare, con apposita documentazione, che la sua mansione è coerente con il percorso formativo e con il livello di impiego di un laureato triennale.

11. Gli studenti che abbiano svolto il Servizio Civile Nazionale possono chiedere al Consiglio di CdS il riconoscimento in crediti formativi universitari (CFU) del servizio svolto. Il Consiglio, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e della coerenza delle attività svolte durante il Servizio Civile Nazionale con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, può riconoscere il servizio svolto sino ad un massimo di 9 CFU, da imputare alla categoria delle attività a libera scelta dello studente.

Art. 6
Percorso formativo

1. Il Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione ha durata triennale.

2. Il percorso prevede:

a) 18 esami obbligatori;

b) esami a scelta per 16 CFU;

c) laboratori per 20 CFU;

d) il tirocinio obbligatorio per 9 CFU;

e) la prova finale per 6 CFU.

3. Ciascun anno di corso si suddivide in due semestri. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire l'espletamento degli esami di profitto.

4. Il periodo didattico e l'orario di svolgimento delle lezioni, le date di esame e della prova finale sono stabiliti dal calendario didattico, approvato annualmente e consultabile sul sito istituzionale del corso al link unica.it - Calendari e orari.

5. Le attività didattiche si svolgono in modalità mista, con l'eccezione delle attività pratiche e di laboratorio.

Il percorso formativo, erogato in modalità blended, è allegato al presente Regolamento (ALL.1) ed è disponibile sul sito web del CdS al seguente link https://web.unica.it/unica/it/crs_2_67_28.page.

È richiesto dal PQA di inserire la Matrice di Tuning tra gli allegati, con link al sito del Cds

Art. 7
Docenti del Corso di Studio

1. Sono docenti del Corso di Laurea tutti i professori, i ricercatori e i docenti a contratto che abbiano un incarico di insegnamento nel Corso di Laurea, ai sensi del Regolamento di Ateneo per gli incarichi di insegnamento e tutorato, nonché i docenti che, pur non ricoprendo insegnamenti, abbiano optato per l'afferenza al Corso di Laurea.

2. L'elenco dei docenti del Corso è pubblicizzato nel sito istituzionale del Corso di Laurea al link https://web.unica.it/unica/it/crs_2_67_26.page.

Art. 8
Programmazione degli accessi

1. Il Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione è ad accesso libero.

Art. 9
Requisiti e modalità dell'accesso

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso del diploma di scuola superiore, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, nonché di una adeguata preparazione iniziale.

2. Per iscriversi al CdL è obbligatorio sostenere una prova di verifica della preparazione iniziale; tale prova, denominata TOLC-SPS, è da considerarsi obbligatoria, ma non selettiva, in quanto volta essenzialmente alla verifica della preparazione iniziale. Il TOLC-SPS è composto da quesiti selezionati automaticamente e casualmente dal database del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) e si svolge sia in modalità TOLC@CASA che in modalità TOLC@UNIVERSITA'.

I partecipanti devono iscriversi al TOLC–SPS seguendo le indicazioni e le scadenze pubblicate nella pagina Iscriversi del sito del Corso di Laurea, al link https://www.unica.it/unica/it/crs_2_67_72.page
Il test si compone di diverse sezioni, di seguito riportate, insieme all'indicazione delle soglie necessarie per il superamento della prova di verifica della preparazione iniziale:
- ragionamento e linguaggio matematico;
- comprensione del testo;
- conoscenze acquisite:
- lingua inglese.
Le soglie minime per il superamento del test sono:
- 4 punti per la sezione di logica, ragionamento e linguaggio matematico;
- 5 punti per la sezione di comprensione del testo;

3. Possono essere esonerati dalla prova di verifica della preparazione iniziale:

a) coloro che sono già in possesso di una laurea
b) coloro che intendono effettuare un passaggio di corso o un trasferimento da altro Ateneo se provenienti dalle Classi L-14, L-16, L-18, L-20, L-24, L-33, L-36 e LMG/01;
c) lo studente/la studentessa rinunciatario/a o decaduto/a che ottenga la convalida di almeno due esami di profitto
d) coloro che abbiano già sostenuto, negli ultimi 4 anni accademici, una prova TOLC CISIA (TOLC-E, B, F, S, I) o il TEST SPS.

4. Il mancato superamento del test non impedisce l'iscrizione al Corso di Laurea. Non rilevano, ai fini del punteggio complessivo, le risposte date alle domande comprese nella sezione "Conoscenze acquisite" e "Inglese"".

5. In ossequio alle Linee guida di Ateneo per la gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico approvato dal Senato Accademico, gli studenti che non superano il test d'ingresso dovranno obbligatoriamente seguire i corsi MOOC (Massive Open Online Courses) disponibili nella piattaforma CISIA e da fruire in modalità asincrona e in autoapprendimento, ovvero, a scelta dello studente, i percorsi di autovalutazione e recupero delle conoscenze disponibili all'interno dell'App sviluppata nell'ambito del progetto "thefaculty", a cui l'Ateneo ha recentemente aderito.

6. Al termine di tali corsi di riallineamento, gli studenti dovranno sostenere un colloquio di verifica, finalizzato ad accertare l'avvenuto superamento degli OFA. Il colloquio consisterà in una interlocuzione orale, nella quale lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le

conoscenze essenziali e di saperle esprimere in modo chiaro, coerente e consapevole. L'effettivo superamento della prova sarà condizionato non solo dalla correttezza dei contenuti, ma anche dalla capacità di organizzare e comunicare il proprio pensiero in forma verbalmente strutturata e comprensibile.

7. La verifica di cui al comma precedente si svolgerà entro il mese di dicembre di ciascun anno, al fine di consentire la partecipazione degli studenti interessati ai primi appelli d'esame. A tal proposito, il Consiglio di Corso provvederà a nominare una Commissione composta da quattro docenti che sia rappresentativa di tutti gli insegnamenti presenti nel piano di studi. Nello specifico, vi sarà un docente per l'area storico-politologico e istituzionale; un docente per l'area delle discipline giuridiche; un docente per l'area delle discipline statistiche, economiche e quantitative; un docente per l'area psico-sociale.

8. La mancata partecipazione alle attività di riallineamento, o il mancato superamento della verifica, comporterà l'impossibilità di sostenere i seguenti esami:

- per coloro che hanno riportato un debito non sanato nella sezione "Comprensione del testo": Psicologia dei gruppi e comunicazione;
- per coloro che hanno riportato un debito non sanato nella sezione "ragionamento e linguaggio matematico": Economia politica.

9. Ulteriori dettagli sulla prova, sulle modalità di assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi, sul calendario delle prove e tutte le altre informazioni utili sono pubblicati nel sito web del Corso di Studio al link https://www.unica.it/unica/it/crs_2_67_72.page .

Art. 10
Iscrizione al Corso di Studio

1. Le modalità, i termini e la documentazione da predisporre per la domanda di iscrizione alla prova di accesso sono indicati annualmente nel Manifesto generale degli studi dell'Università degli studi di Cagliari; l'entità delle tasse da versare è stabilita secondo il Regolamento per la contribuzione studentesca, emanato annualmente.

Link al Manifesto generale degli studi dell'Università degli studi di Cagliari: https://www.unica.it/it/manifesto-degli-studi

Link al Regolamento per la contribuzione studentesca: https://web.unica.it/unica/it/ateneo_s10_ss14.page

Art. 11
Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

1. Lo studente iscritto al Corso di Laurea si intende iscritto all'anno successivo a seguito del pagamento della prima rata delle tasse, come indicato nel Regolamento per la contribuzione studentesca, entro i termini di scadenza ivi previsti e nel rispetto delle altre modalità indicate annualmente nel Manifesto generale degli studi.

2. Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso delibera sulle istanze degli studenti che intendono trasferirsi al Corso in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione da altro Corso di Laurea, dell'Ateneo di Cagliari o di altro Ateneo, chiedere abbreviazioni di carriera o l'autorizzazione per svolgere una parte del proprio percorso formativo in un altro Ateneo, italiano o straniero.

3. Ai fini del trasferimento e del passaggio al Corso, lo studente, contestualmente alla domanda di trasferimento o passaggio di corso, deve presentare istanza di convalida degli esami universitari già superati e di riconoscimento dei relativi crediti, allegando l'autocertificazione delle attività formative sostenute e, se richiesto dal Consiglio, anche i relativi programmi.

4. Il Consiglio verifica il possesso dei requisiti curricolari e riconosce il maggior numero di crediti possibile, in ragione dei programmi degli insegnamenti sostenuti. In base al numero dei crediti convalidati, il Consiglio delibera l'anno di corso al quale lo studente è ammesso.

5. Per ulteriori informazioni si veda il Regolamento Carriere Amministrative degli studenti.

Art. 12
Tirocini e Progetto "Tesi-tirocinio"

1. Il Corso di Laurea promuove e valorizza il costante rapporto tra studenti, docenti e territorio di riferimento: a tal fine, il piano di studi prevede il tirocinio obbligatorio.

2. La procedura relativa all'attivazione e allo svolgimento del tirocinio è pubblicizzata in apposita sezione del sito istituzionale del Corso di Laurea.

3. Gli studenti sono fortemente incoraggiati a svolgere il tirocinio presso uno fra i soggetti, pubblici o privati, con cui il Corso di Laurea, la Facoltà o l'Ateneo ha attivato apposite convenzioni. Possono altresì chiedere di attivare una nuova convenzione, proponendo un progetto di tirocinio. Il Tutor per i tirocini e il Coordinatore del Corso valutano la proposta e la sua coerenza con il progetto formativo del Corso.

4. Il Consiglio del Corso individua un tutor per ciascuno studente tirocinante, che ha il compito di valutare nel complesso la qualità formativa del tirocinio effettuato, alla luce della relazione del tutor della struttura ospitante, nonché della relazione dello studente.

5. Il tutor della struttura ospitante compilerà un giudizio di valutazione dell'attività svolta dal tirocinante e dei risultati conseguiti.

6. Non sono considerate attività di tirocinio i corsi seguiti a pagamento.

7. Gli studenti sono incoraggiati a preparare l'elaborato finale del percorso triennale nell'ambito del progetto TeTi (tesi-tirocinio). Esso consente di connettere e sintetizzare lo studio teorico sull'argomento scelto con l'esperienza e l'attività maturata durante il tirocinio ed i riscontri ricevuti nel corso di esso. Il docente supervisore aiuta lo studente a tracciare un progetto di elaborato finale coerente con l'esperienza di tirocinio, in modo che esso ne costituisca un approfondimento pratico e metodologico.

8. L'attivazione, gestione e monitoraggio dei Tirocini curriculari avviene attraverso uno specifico applicativo di CINECA denominato TSP.

9. L'attivazione, gestione e monitoraggio dei Tirocini curriculari avviene attraverso uno specifico applicativo Tirocini Stage Placement (TSP) raggiungibile da studenti e strutture ospitanti attraverso il seguente link TSP 2.0. È possibile prendere visione delle indicazioni operative, istruzioni e modalità per l'avvio del Tirocinio nella pagina dedicata del sito web della Facoltà/CdS al seguente link: https://web.unica.it/unica/it/crs_2_67_41.page

Art. 13
Crediti formativi universitari

1. L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è calcolato in crediti formativi universitari, articolati secondo quanto disposto dall'art. 10 del Regolamento didattico d'Ateneo.

2. A ciascun credito corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente. In particolare, nell'ambito di ciascuna attività formativa, ogni credito corrisponde a:

a) 6 ore di lezione frontale e 19 ore di studio individuale;

b) 8 ore di didattica frontale e 17 ore di studio individuale per i laboratori;

c) 25 ore di attività di tirocinio;

d) 25 ore di studio individuale per la preparazione della prova finale.

3. I CFU conseguiti in passato possono essere soggetti ad obsolescenza, che sarà di volta in volta valutata dal Consiglio di Corso, previa consultazione del docente titolare e del referente per le pratiche studenti.

Art. 14
Propedeuticità

1. Non sono previste propedeuticità formali fra gli esami: è tuttavia fortemente raccomandato agli studenti di attenersi scrupolosamente alla sequenza degli esami indicata nel piano di studi.

Art. 15
Obblighi di frequenza

1. Fatto salvo quanto previsto per i laboratori ai sensi dell'art. 5 co. 4 e 4bis del presente Regolamento, la frequenza alle lezioni non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

2. I docenti possono rilevare le presenze per esigenze organizzative dell'attività didattica.

3. Ogni docente può inoltre stabilire autonomamente, nell'ambito del proprio corso di lezioni, attività di formazione per le quali è prevista una frequenza obbligatoria, secondo le modalità indicate nel Syllabus del relativo corso.

Il calendario lezioni è consultabile al link: https://web.unica.it/unica/it/crs_2_67_52.page

Art. 16
Conoscenza della lingua straniera

1. Il percorso formativo del CdL prevede lo studio della Lingua inglese; a tal fine sono previsti 3 CFU finalizzati al conseguimento del Livello B1 e 6 CFU finalizzati al conseguimento del Livello B2. L'erogazione dell'insegnamento di Lingua inglese avviene a cura del Centro linguistico di Ateneo, nell'ambito del Progetto UNICA-CLA di cui al link unica.it - Conoscenza lingua straniera

2. Per gli studenti iscritti fino all'A.A. 2018/2019 il sostenimento dell'esame Lingua Inglese continuerà secondo le consuete modalità: i criteri di valutazione delle certificazioni per le lingue straniere sono pubblicati al link unica.it - Conoscenza lingua straniera.

Art. 17
Verifiche del profitto

1. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi corsi di insegnamento.

2. Lo studente in regola con l'iscrizione e i relativi versamenti può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di verifica che si riferiscano a corsi di insegnamento conclusi.

3. Gli esami di profitto consistono in una prova di valutazione della preparazione dello studente sul programma ufficiale del corso e consentono l'acquisizione dei crediti corrispondenti.

4. La prova d'esame verte sugli argomenti oggetto del programma del corso, opportunamente divulgato, i cui contenuti devono essere presenti nel materiale didattico suggerito dal docente.

5. La prova d'esame può avere forma orale, scritta o mista, può comprendere la discussione di elaborati, progetti ed esperienze svolti dal candidato sotto la supervisione dei docenti e tenere conto, inoltre, di eventuali prove intermedie sostenute dallo studente durante il semestre.

6. Le modalità di svolgimento della prova d'esame e di valutazione della preparazione dello studente sono descritte, per ciascun insegnamento, nelle rispettive pagine disponibili attraverso il sito istituzionale dell'Ateneo, del Corso di Laurea e del docente.

7. La valutazione delle prove di esame è effettuata da una Commissione nominata a norma dell'art. 22 del Regolamento didattico d'Ateneo, ed è volta ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti, ai fini della prosecuzione della loro carriera accademica. Tali accertamenti, sempre individuali, hanno luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione, in rapporto con l'insegnamento o l'attività prevista e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova.

8. La valutazione finale è espressa con una votazione in trentesimi e per il superamento dell'esame è necessaria una votazione non inferiore a 18/30. La Commissione, all'unanimità, può attribuire la lode.

9. Non possono essere previsti appelli in deroga al calendario ufficiale, al fine di non interferire con il regolare svolgimento delle lezioni, salvi eccezionali e comprovati motivi, su

autorizzazione del Coordinatore del Corso di Laurea e con il consenso del docente interessato. Il calendario degli appelli è consultabile al link https://web.unica.it/unica/it/crs_2_67_53.page

10. Gli studenti ai quali manchi un solo esame per completare il proprio percorso di studio possono presentare istanza di appello straordinario per laureandi. L'istanza dev'essere presentata 40 giorni prima della sessione di laurea utile, via e-mail, alla segreteria studenti, al Coordinatore del CdS e al docente supervisore.
La relativa procedura è indicata in un'apposita sezione del sito istituzionale del Corso di Laurea al link https://web.unica.it/unica/it/crs_2_67_46.page

L'istanza può essere accolta soltanto laddove risulti chiaramente che il lavoro è prossimo alla conclusione, entro i termini fissati per il deposito.

11. Ogni tipo di frode perpetrata nel corso dello svolgimento degli esami di profitto è perseguita con sanzioni disciplinari, salva la ricorrenza di altre e diverse forme di responsabilità.

Art. 18
Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

1. Il Corso di Laurea ha un piano di studio statutario consultabile al link https://web.unica.it/unica/it/crs_2_67_28.page

2. La personalizzazione del percorso di studio avviene attraverso la scelta fra gli insegnamenti in alternativa, gli esami a scelta e i laboratori.

Art. 19
Mobilità internazionale

1. Il Corso di Laurea incoraggia gli studenti a trascorrere periodi di studio all'estero, attraverso i rapporti convenzionali di scambio attivati con Università straniere, secondo quanto disposto dall'art. 25 del Regolamento didattico di Ateneo.

2. Gli studenti del Corso di Laurea, a norma dell'art. 30 del Regolamento carriere studenti, possono recarsi presso Istituzioni universitarie internazionali per:

a) frequentare attività formative e sostenere le relative prove d'esame;

b) preparare l'elaborato finale;

c) svolgere attività di tirocinio.

3. Il Consiglio di Corso cura la razionalizzazione delle procedure di riconoscimento delle attività svolte o da svolgere all'estero, assicura la qualità delle esperienze di mobilità studentesca e garantisce la puntuale riferibilità della responsabilità del relativo procedimento amministrativo, anche allo scopo di rendere effettivi gli accordi di scambio con le Università straniere.

4. A tali fini, il Consiglio di Corso delega la Commissione mobilità internazionale del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, nominata dal Consiglio di Dipartimento fra i docenti che ne sono membri e presieduta dal referente Erasmus.

5. La Commissione svolge le funzioni determinate dall'art. 30 del Regolamento carriere studenti e dall'art. 44, comma d), dello Statuto, in coerenza con il progetto formativo previsto dal presente Regolamento.

6. Nell'assegnazione delle sedi agli studenti e nella predisposizione e approvazione del Learning agreement, la Commissione tiene conto delle specificità del Corso e della coerenza con il suo percorso formativo.

7. Nel caso in cui lo studente scelga di preparare l'elaborato finale nel corso della sua esperienza all'estero, spetta alla Commissione valutare tale attività. Essa attribuisce allo studente i due terzi dei crediti previsti dall'ordinamento per la prova finale, che restano distinti da quelli previsti per la valutazione dell'elaborato. La Segreteria studenti è autorizzata ad attribuire allo studente interessato i relativi crediti; la Commissione di Laurea attribuisce, eventualmente, i crediti di sua competenza.

8. La Commissione Mobilità internazionale trasmette, entro il mese di settembre, una relazione al Consiglio di Corso di Laurea, con la quale fornisce tutte le informazioni relative alla mobilità internazionale, ai fini della compilazione del Rapporto annuale di riesame, del Rapporto di riesame ciclico del Corso di Laurea e della SUA.

9. La gestione delle attività e degli adempimenti relativi alle procedure di mobilità internazionale sono competenza degli uffici del Settore mobilità studentesca ed attività relative ai programmi di scambio dell'Ateneo (ISMOKA) e dell'ufficio della Segreteria per la mobilità internazionale (sportello Erasmus) della Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche. Il riconoscimento dei CFU deve essere coerente con le Linee Guida per il riconoscimento delle attività formative all'estero, disponibili al seguente indirizzo: https://www.unica.it/unica/protected/111345/0/def/ref/GNC110561/

Art. 20

Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari per attività extracurriculari

1) Il Corso di Studio può riconoscere come Crediti Formativi Universitari:

a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario;

b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;

c) conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

2) Il riconoscimento dei crediti formativi, di cui al precedente comma 1, opera:

a) al momento dell'accesso al corso di studio;

b) durante lo svolgimento del percorso; al fine di abbreviarne, eventualmente, l'ordinario ciclo.

3) Il limite massimo di crediti riconoscibili è pari a 48 CFU.

È consentita la possibilità di chiedere più volte nel corso della propria carriera accademica il riconoscimento delle attività formative di cui al comma 1 del presente articolo, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il limite massimo di 48 CFU tra corsi di I e II livello.

Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

4. Il riconoscimento sarà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

5. Le istanze relative all'oggetto del presente articolo vanno indirizzate alla Segreteria Studenti che, dopo aver istruito la pratica, provvederà alla trasmissione al Consiglio di Corso di Studi. Ai fini del riconoscimento, se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000; se l'attività è stata svolta invece presso un ente e/o una struttura non afferenti alla p.a., è necessario che lo studente presenti una certificazione

rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui è stata svolta. La certificazione deve, altresì, riportare il numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Art. 21
Orientamento e tutorato

1. Gli studenti possono avvalersi di un servizio di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, che facilita la conoscenza delle opportunità loro offerte, anche in ambito internazionale, allo scopo di rendere il percorso di studio più puntuale e proficuo. Per maggiori informazioni sul servizio di orientamento consultare il sito web della Facoltà al link https://web.unica.it/unica/it/ac_scienzeecopolit_mc6.page

2. Il Corso di Laurea individua, inoltre, tutores tra i propri docenti, che accompagnano gli studenti durante il percorso formativo e rispondono alle loro esigenze specifiche.

3. È altresì nominato un tutor per i tirocini, col compito di promuovere e attivare convenzioni, valutare le domande di tirocinio presentate dagli studenti, in particolare sotto il profilo dell'adeguatezza degli obiettivi formativi, e fornire informazioni relative alle modalità di predisposizione delle stesse.

4. Può essere nominato un tutor per gli studenti con particolari esigenze, con la specifica competenza sulle istanze di studenti disabili fisici, psichici, DSA, BES, studenti lavoratori, studenti genitori.

5. Il Corso di Laurea individua, infine, il tutor per l'orientamento, che, insieme allo studente per l'orientamento, si occupa di organizzare iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

6. L'elenco dei docenti tutores è consultabile presso l'apposita pagina del sito istituzionale del Corso di Laurea al seguente link: https://web.unica.it/unica/it/crs_2_67_15.page.

Art. 22
Prova finale

1. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato breve, di circa 30 pagine, riguardante un argomento attinente ad un esame sostenuto durante il percorso di Laurea, sotto la supervisione di un docente di cui si è sostenuto il relativo esame e che rientri nell'offerta formativa come di base, caratterizzante, affine o integrativo.

2. Il testo, pur non dovendo presentare particolare originalità, deve tuttavia essere esito del lavoro dello studente, senza alcuna riproduzione, nemmeno parziale, di scritti già esistenti.

3. Per essere ammessi all'esame di laurea occorre aver superato con esito positivo gli esami degli insegnamenti previsti dal piano di studi e completato le altre attività formative ivi previste, avendo conseguito i relativi crediti, comprese quelle relative alla preparazione della prova finale.

4. Il deposito della relazione, ai fini della discussione, avviene solo previa approvazione del supervisore.

5. Su autorizzazione esplicita del Consiglio di Corso, e se deliberato dagli organi accademici, la Laurea potrà essere conseguita anche in anticipo rispetto alla prima sessione di Laurea utile prevista dal piano di studi.

6. Le prove finali si svolgono negli appelli fissati con calendario didattico approvato dalla Facoltà e dal Dipartimento, consultabile al seguente link https://web.unica.it/unica/it/crs_2_67_54.page

7. La prova finale sarà valutata da una Commissione di laurea, composta da un minimo di 5 a un massimo di 11 docenti, secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento carriere studenti.

8. Ai fini dell'attribuzione del voto di laurea, la Commissione si serve della media ponderata, calcolata dalla Segreteria studenti sulla base dei voti conseguiti dallo studente durante il suo percorso e attribuendo al 30 e lode il valore di 31/30 e con l'eliminazione del voto più basso fino a 9 CFU.

9. Il voto di laurea è ottenuto aggiungendo alla media ponderata da 0 a 7 punti, di cui:

a) da 0 a 3 punti per i tempi di Laurea:

3 punti a chi si laurea in corso nella sessione di luglio o ottobre;

2 punti a chi si laurea nelle sessioni di dicembre, febbraio o aprile;

1 punto a chi si laurea un anno fuori corso;

0 punti a chi si laurea oltre il primo anno fuori corso;

b) da 0 a 2 punti per la carriera universitaria: 2 punti nel caso di base di laurea dal 101 al 110 o superiore; 1 punto nel caso di base di laurea da 90 a 100; 0 punti nel caso di base di laurea da 66 a 89;

c) da 0 a 2 punti per la relazione, tenuto conto della valutazione del supervisore;

d) la Commissione aggiunge 1 punto a tutti gli studenti che abbiano effettuato un'esperienza di studio all'estero della durata di almeno tre mesi, abbiano conseguito il numero minimo di crediti previsti e non siano incorsi in alcuna nota di demerito. La presente disposizione non si applica alle esperienze effettuate da remoto in Italia, salvi particolari casi, valutati dalla Commissione di Laurea, alla luce dell'istruttoria svolta dalla Commissione internazionalizzazione del Dipartimento.

10. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti.

11. La Commissione, rilevato il valore scientifico dell'elaborato, all'unanimità, può attribuire la lode.

12. Il riconoscimento del lavoro di preparazione dell'elaborato finale svolto tramite i programmi di mobilità internazionale avviene secondo le procedure previste dall'art. 19 del presente Regolamento.

13. Alla prova finale sono attribuiti 6 crediti.

14. Lo studente si assume la responsabilità civile e penale connessa al plagio di opere altrui nella redazione della tesi, nonché alla falsa dichiarazione di paternità del lavoro. Nei casi di plagio o di falso, il Consiglio di Corso si attiva, anche a posteriori rispetto alla Laurea, ai fini dell'azione in sede civile e penale e dell'annullamento in autotutela amministrativa.

Maggiori informazioni sulla prova finale sono disponibili al seguente link: https://web.unica.it/unica/it/crs_2_67_46.page

Art. 23
Rilevazione delle opinioni degli studenti

1. Il Corso di Laurea promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative.

2. La ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e al Corso di Laurea nel suo complesso, è svolta periodicamente, attraverso l'analisi dei questionari compilati online dagli studenti per ciascun insegnamento. In particolare, sono oggetto di analisi:

a) il rapporto tra crediti e carico di studio e l'adeguatezza del materiale didattico di ciascun insegnamento;

b) la docenza nel suo complesso;

c) l'interesse per la disciplina e la soddisfazione rispetto al docente.
A partire dall'A.A. 2023/2024 è stata resa obbligatoria anche la compilazione dei questionari relativi a:

- Corsi di Studio
- Servizi delle segreterie studenti
- Servizi online e delle biblioteche
- Prove d'esame

I risultati della rilevazione vengono discussi in Consiglio e pubblicati nel sito del CdS al link https://web.unica.it/unica/it/crs_2_67_64.page.

Art. 24
Assicurazione della qualità

1. Il Corso di Studio opera secondo i criteri di Assicurazione della Qualità definiti nel Documento "Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS"

Art. 25
Trasparenza. Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

1. Il Corso di Laurea fa propri i requisiti di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

2. Il sito istituzionale del Corso di Laurea è lo strumento con cui prevalentemente le informazioni sono trasmesse agli studenti. Sul sito sono consultabili:

a) i regolamenti per il funzionamento del Corso di Laurea;

b) il piano di studio;

c) i programmi degli insegnamenti;

d) il calendario delle lezioni;

e) i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di Laurea;

f) le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti;

g) i resoconti delle sedute del Consiglio di Corso;

h) le informazioni relative ad eventi specifici di interesse per gli studenti e ogni altra informazione di interesse per gli studenti del Corso.

In aggiunta, sul sito possono essere pubblicati:

a) informazioni generali;

b) avvisi;

c) modulistica;

d) materiale didattico relativo agli insegnamenti;

e) altre informazioni utili, a giudizio del Coordinatore o di persona da lui delegata.

4. Il Consiglio nomina un referente per sito, comunicazione e trasparenza, con la funzione di garantire l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa in materia e di supervisionare sulla chiarezza e la completezza del sito del Corso di Laurea.

5. Il Consiglio di Corso può autorizzare il referente per sito, comunicazione e trasparenza ad utilizzare le pagine social-media per la promozione delle attività del Corso di Laurea.

Art. 26
Diploma supplement

1. Ai sensi della normativa vigente, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27
Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

1. Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

2. Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al

riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutuate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

3. Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 28
Norme finali e transitorie

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle leggi vigenti, allo Statuto dell'Università, al Regolamento didattico d'Ateneo, al Regolamento carriere amministrative degli studenti e ad ogni altra delibera degli organi accademici in materia.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione

Classe L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
BLENDED

PIANO DI STUDI A.A. 2026/2027 _Rev 16/07/26

1° ANNO – A.A. 2026/2027

Primo Semestre				*Secondo Semestre*			
Attività formativa	SSD	TAF	CFU	Attività formativa	SSD	TAF	CFU
Sistemi politici comparati/E	GSPS-02/A	B	6	Economia politica/E	ECON-01/A	B	9
Storia contemporanea/E	HIST-03/A	A	6	*Un insegnamento a scelta:* - Elementi di filosofia politica: la libertà/E - Storia del pensiero politico/E	GSPS-01/A GSPS-03/A	B	6
Psicologia dei gruppi e comunicazione/E	PSIC-03/B	B	6	Sociologia generale/E	GSPS-05/A	A	9
Studiare con metodo: avvio alle Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione	-	F	2	1 Laboratorio a scelta da elenco	-	F	3

2° ANN.O – A.A. 2027/2028

Primo Semestre				*Secondo Semestre*			
Attività formativa	SSD	TAF	CFU	Attività formativa	SSD	TAF	CFU
Un insegnamento a scelta: - Diritto pubblico/E - Diritto privato/E	GIUR-05/A GIUR-01/A	A	9	Statistica sociale/E	STAT-03/B	A	9
Un insegnamento a scelta: - Lavoro e processi della regolazione sociale (fondamenti)/E - Pianificazione territoriale e sviluppo (fondamenti)/E	GSPS-08/A GSPS-08/B	C	6	*Un insegnamento a scelta:* - Strumenti e metodi di analisi del mercato del lavoro/E - Pianificazione territoriale e sviluppo (metodi)/E	GSPS-08/A GSPS-08/B	C	6
Un insegnamento a scelta: - Cultura e società dei paesi arabi mediterranei/E - Politica economica/E	STAA-01/J ECON-02/A	C	6	Lingua inglese (Livello B1)[1]	ANGL-01/C	A	3
				1 Laboratorio a scelta da elenco	-	F	3

3° ANNO – A.A. 2028/2029							
Primo Semestre				*Secondo Semestre*			
Attività formativa	SSD	TAF	CFU	Attività formativa	SSD	TAF	CFU
Diritto amministrativo/E	GIUR-06/A	A	9	Demografia/E	STAT-03/A	B	6
Diritto dell'Unione Europea/E	GIUR-10/A	B	6	Sociologia dell'organizzazione/E	GSPS-08/A	B	9
Un insegnamento a scelta: - Antropologie delle politiche pubbliche/E - Geografia della mobilità/E	SDEA-01/A GEOG-01/B	C	6	Diritto del lavoro/E	GIUR-04/A	B	6
Lingua inglese (Livello B2) [1]	ANGL-01/C	A	6	3 Laboratori a scelta da elenco		F	9
Tirocinio		F	9	A scelta dello studente		D	16
1 Laboratorio a scelta da elenco		F	3	Prova finale		E	6
Totale crediti 1° + 2° + 3° anno: 180							

Per gli insegnamenti in alternativa, verificare preliminarmente il semestre di erogazione.

LABORATORI

Laboratorio	**CFU**	**Anno di corso**	**Semestre**
Public history	3	1	2
Questioni attuali di diritto pubblico	3	2	2
Laboratorio di web giuridico	3	2	2
Fonti e analisi del mercato del lavoro	3	2	2
Metodi per la ricerca e l'analisi qualitativa	3	2	2
Analisi dei dati	3	3	1
Laboratorio di diritto del lavoro	3	3	1
Il diritto del mercato comune dell'Unione europea	3	3	1
Popolazione e territorio	3	3	2
Laboratorio di Economia aziendale	3	3	2
Laboratorio di filosofia politica	3	3	2
Questioni attuali di diritto transnazionale	3	3	2

[1] Progetto Lingua inglese UNICA-CLA, per informazioni vai alla sezione dedicata: https://www.unica.it/unica/it/progetto_unica_cla.page

Le schede dei singoli insegnamenti sono disponibili al seguente link: https://www.unica.it/unica/it/crs_2_67_30.page

I Curricula dei docenti sono disponibili al seguente link: https://www.unica.it/unica/it/crs_2_67_26.page

Legenda
TAF: Tipologia attività formativa
A: Base
B: Caratterizzante
C: Affine e integrativa
D: Scelta studente
E: Prova finale
F: Altro

Matrice di Tuning

Corso di Laurea magistrale in Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione Classe L-16

Nelle righe, a partire dai Descrittori di Dublino, sono riportati i risultati di apprendimento che gradualmente portano lo studente verso il conseguimento di quella competenza.

Nelle colonne sono inserite le attività formative, indicando, per ciascuna di esse, i risultati di apprendimento che concorrono allo sviluppo di quelle determinate competenze.

CODIFICA ATTIVITA' FORMATIVE (AF)

AF_1	SISTEMI POLITICI COMPARATI/E
AF_2	STORIA CONTEMPORANEA/E
AF_3	SOCIOLOGIA GENERALE/E
AF_4	STUDIARE CON METODO (LABORATORIO)
AF_5	ECONOMIA POLITICA/E
AF_6	ELEMENTI DI FILOSOFIA POLITICA: LA LIBERTÀ/E
AF_7	STORIA DEL PENSIERO POLITICO/E
AF_8	PSICOLOGIA DEI GRUPPI E COMUNICAZIONE/E
AF_9	DIRITTO PUBBLICO/E
AF_10	DIRITTO PRIVATO/E
AF_11	LAVORO E PROCESSI DELLA REGOLAZIONE SOCIALE (FONDAMENTI)/E
AF_12	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO (FONDAMENTI)/E
AF_13	CULTURA E SOCIETÀ DEI PAESI ARABI MEDITERRANEI/E
AF_14	POLITICA ECONOMICA/E
AF_15	STATISTICA SOCIALE/E
AF_16	STRUMENTI E METODI DI ANALISI DEL MERCATO DEL LAVORO/E
AF_17	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO (METODI) /E
AF_18	DIRITTO AMMINISTRATIVO/E
AF_19	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA/E
AF_20	ANTROPOLOGIA DELLE POLITICHE PUBBLICHE/E
AF_21	GEOGRAFIA DELLA MOBILITÀ/E
AF_22	DEMOGRAFIA/E
AF_23	SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE/E
AF_24	DIRITTO DEL LAVORO/E
AF_25	PUBLIC HISTORY (LABORATORIO)
AF_26	QUESTIONI ATTUALI DI DIRITTO PUBBLICO (LABORATORIO)
AF_27	LABORATORIO DI WEB GIURIDICO (LABORATORIO)
AF_28	FONTI E ANALISI DEL MERCATO DEL LAVORO (LABORATORIO)
AF_29	METODI PER LA RICERCA E L'ANALISI QUALITATIVA (LABORATORIO)
AF_30	ANALISI DEI DATI (LABORATORIO)
AF_31	LABORATORIO DI DIRITTO DEL LAVORO (LABORATORIO)
AF_32	IL DIRITTO DEL MERCATO COMUNE DELL'UNIONE EUROPEA (LABORATORIO)
AF_33	POPOLAZIONE E TERRITORIO (LABORATORIO)
AF_34	LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE (LABORATORIO)
AF_35	LABORATORIO DI FILOSOFIA POLITICA (LABORATORIO)
AF_36	QUESTIONI ATTUALI DI DIRITTO TRANSNAZIONALE (LABORATORIO)
AF_37	LINGUA INGLESE (LIVELLO B2)

Competenze/Descrittori di Dublino/Risultati di apprendimento	AF 1	AF 2	AF 3	AF 4	AF 5	AF 6	AF 7	AF 8	AF 9	AF 10	AF 11	AF 12	AF 13	AF 14	AF 15	AF 16	AF 17	AF 18	AF 19	AF 20	AF 21	AF 22	AF 23	AF 24	AF 25	AF 26	AF 27	AF 28	AF 29	AF 30	AF 31	AF 32	AF 33	AF 34	AF 35	AF 36	AF37
Conoscenza e capacità di comprensione (Descrittore di Dublino 1 – A4.b.2)																																					
Area storico-politologico e istituzionale																																					
Lo studente acquisisce: - conoscenze di base per la comprensione dei processi di trasformazione della realtà istituzionale e sociale italiana e internazionale.																																					
- conoscenze per la comprensione dei processi storici e politici che hanno condotto alla costruzione e evoluzione del sistema politico-istituzionale attuale.		x																																		
- capacità di comprendere come gli eventi storici siano vissuti dalla cittadinanza e, contestualmente, anche esito dei comportamenti della collettività.																								x												
- conoscenze sui sistemi politici democratici e sulle relative pubbliche amministrazioni, nonché sui loro rapporti reciproci, con particolare riguardo alle ricadute degli assetti istituzionali e amministrativi sulle politiche pubbliche.	x																																			
- conoscenze necessarie per comprendere le problematiche poste dall'esercizio del potere, nelle interazioni che rendono possibile la convivenza sociale degli individui all'interno di una comunità.						x																													x		
- gli strumenti interpretativi utili alla comprensione della realtà politica, sociale ed economica nei diversi tempi e luoghi, attraverso la ricostruzione storica e l'analisi critica delle riflessioni sui fenomeni sociali e politici, e sui loro valori fondanti.							x																													
- conoscenze necessarie ad analizzare attraverso un approccio antropologico ed etnografico i processi di formazione e attuazione delle politiche pubbliche e le loro implicazioni sociali in specifici contesti locali e globali.																				x																
- conoscenze storiche e sociali finalizzate all'approfondimento della comprensione delle società del Mediterraneo in cui l'islam è religione maggioritaria, delle forme di governo e dei percorsi migratori verso l'Europa e l'Italia, dove si radicano nuove comunità e forme di cittadinanza.													x																							
- i principali strumenti conoscitivi e interpretativi della geografia della mobilità, intesa come movimento temporaneo o permanente della popolazione a varie scale territoriali.																					x															
Lo studente è in grado di: - comprendere i fenomeni storici e sociali che in una dimensione regionale, nazionale e internazionale hanno accompagnato le trasformazioni dello Stato.	x	x				x	x						x							x	x				x										x		
- comprendere le sue istituzioni, i rapporti di cittadinanza, le forme del governo e della governance del mondo contemporaneo.	x	x				x	x						x							x	x				x										x		
Area delle discipline statistiche, economiche e quantitative																																					
Lo studente acquisisce: - conoscenza dei fondamenti della statistica descrittiva e inferenziale, utile per l'analisi quantitativa dei fenomeni sociali.															x															x						
- conoscenza del comportamento dei singoli agenti economici (microeconomia) e del sistema economico nel suo complesso (macroeconomia).					x																																
- capacità di analisi delle politiche fiscali, che costituiscono gli strumenti fondamentali di intervento del settore pubblico nell'economia.														x																						
- conoscenze e strumenti per analizzare e comprendere l'evoluzione della popolazione e i principali cambiamenti demografici.																						x											x			
- conoscenze di Economia aziendale applicata alle Pubbliche amministrazioni.																																		x			
Lo studente è in grado di: - analizzare i fenomeni economico-sociali e di applicare agli stessi le metodologie statistiche.					x									x	x							x								x			x	x		
Area delle discipline giuridiche																																					
Lo studente acquisisce: - competenze per la comprensione delle norme che regolano i rapporti tra i soggetti dell'ordinamento, singoli e associati, in posizione di tendenziale parità.										x																											
- competenze per la comprensione dei processi di funzionamento e di organizzazione dello Stato.									x																	x											
- conoscenze sull'organizzazione e l'azione delle istituzioni dell'Unione europea, nonchè sull'ordinamento giuridico unionale;																			x													x				
- competenze attinenti il rapporto di lavoro privatistico, i suoi caratteri e le tutele, nonché le relazioni sindacali.																								x							x						
- strumenti per la comprensione delle norme che regolano la Pubblica amministrazione e le relazioni tra questa e i cittadini.																		x																			
- conoscenze sull'utilizzo dei sistemi informatici e telematici nello svolgimento dell'agire amministrativo.																											x										
- conoscenze su tematiche giuridiche che travalicano i confini nazioni e che risultano particolarmente attuali nel panorama contemporaneo, come le migrazioni e la tutela dell'ambiente.																																				x	

Competenze/Descrittori di Dublino/Risultati di apprendimento	AF 1	AF 2	AF 3	AF 4	AF 5	AF 6	AF 7	AF 8	AF 9	AF 10	AF 11	AF 12	AF 13	AF 14	AF 15	AF 16	AF 17	AF 18	AF 19	AF 20	AF 21	AF 22	AF 23	AF 24	AF 25	AF 26	AF 27	AF 28	AF 29	AF 30	AF 31	AF 32	AF 33	AF 34	AF 35	AF 36	Tirocinio	Prova finale
Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Descrittore di Dublino 2 – A4.b.2)																																						
Area storico-politologico e istituzionale																																						
Lo studente è in grado di: - collaborare alla produzione di studi e rapporti di analisi dei contesti, che costituiscono pre-requisiti necessari al governo del territorio e alla costruzione delle politiche.	x	x					x						x												x													
- sviluppare una maggiore consapevolezza dei propri obiettivi formativi e professionali, validi nei percorsi formativi successivi e nella ricerca del lavoro.	x	x				x	x						x							x	x				x										x			
- sviluppare competenze comunicative in ambienti organizzativi, e in particolare capacità di gestione delle relazioni all'interno dei gruppi.	x																			x																		
- affrontare con profitto gli studi specialistici nella Laurea magistrale in Scienze dell'Amministrazione, che costituisce lo sbocco coerente per il completamento della carriera universitaria.	x	x				x	x						x							x	x														x			
- applicare metodi di studio che sviluppano le capacità di apprendimento nei processi di life learning.	x	x				x	x						x							x	x			x											x			
- preparare i concorsi per la pubblica amministrazione, in ruoli coerenti con il profilo di laurea triennale.	x	x				x	x						x							x	x			x											x			
Area delle discipline statistiche, economiche e quantitative																																						
Lo studente è in grado di: - collaborare alla produzione e analisi dei dati da utilizzare nell'elaborazione di studi e rapporti sui contesti, necessari alla costruzione delle politiche e all'erogazione dei servizi pubblici.					x									X	x															x			x	x			
- essere consapevole dei propri obiettivi formativi e professionali al fine di completare il percorso formativo e nella ricerca del lavoro.					X									x	X							x								x			x	x			
- applicare metodi di studio, che migliorano le sue capacità di apprendimento al fine del processo di life learning.					x									x	x							x								x			x	x			
- affrontare con profitto gli studi specialistici nella Laurea magistrale in Scienze dell'amministrazione, che rappresenta lo sbocco più coerente per il completamento della carriera universitaria.					x									x	x							x								x			x	x			
- prepararsi a partecipare ai concorsi pubblici, nei ruoli più coerenti con il percorso di laurea triennale.					x									x	x							x								x			x	x			

Area delle discipline giuridiche																																						
Lo studente è in grado di: - applicare gli strumenti teorici e metodologici per comprendere e agire nei contesti amministrativi pubblici e organizzativi privati, in maniera propositiva e responsabile.									X	x							X	x					X		X	x				X	X				x	x	
- analizzare i processi organizzativi sotto il profilo tecnico-giuridico.									X	X							X	X					X		X	x				X	X				x		
- collaborare alla produzione di studi e rapporti sui contesti, che necessitano l'analisi e la produzione di dati, e che trovano applicazione nelle attività amministrative, nella costruzione delle politiche e nell'erogazione dei servizi.									X	X							X	X					X		X	X				X	X				x		
- avere consapevolezza dei propri obiettivi formativi e professionali, finalizzati al proseguimento delle attività formative e nella ricerca del lavoro.									X	X							X	X					X		X	x				X	X				x		
- affrontare con profitto gli studi specialistici nella Laurea magistrale in Scienze dell'amministrazione pubblica, che costituisce il naturale sbocco per la prosecuzione della carriera universitaria.									X	X							X	X					X		X	X				X	X				x		
- applicare competenze teorico-metodologiche finalizzate allo sviluppo delle capacità e competenze valide per i processi di life learning.									X	X							X	X					X		X	X				X	X				x		
- prepararsi alla partecipazione ai concorsi pubblici, per ruoli coerenti con il profilo di laurea triennale.									X	X							X	X					X		X	X				X	X				x		
Area psico-sociale																																					
Lo studente è in grado di: - applicare gli strumenti teorici e metodologici per agire nei contesti organizzativi pubblici e privati, in maniera consapevole e responsabile.			X					X			X	X			X	X						X					X	x						x	
- analizzare e organizzare i processi lavorativi sotto il profilo socio-psicologico.			X					X			X	X			X							X					X	x							
- collaborare alla raccolta e all'analisi dei dati necessari per la produzione di studi e rapporti sui contesti organizzativi e territoriali utili alla costruzione delle politiche, all'erogazione dei servizi e alla comunicazione istituzionale.			X					X			X	X			X							X					X	X							
- applicare competenze organizzative e comunicative all'interno delle strutture complesse e capacità di gestione delle relazioni nei gruppi. Concorrono le attività svolte nel corso di Psicologia dei gruppi e della comunicazione e negli altri corsi di lezione, come indicato nei rispettivi programmi, nei laboratori applicativi e nel tirocinio.								x																											x	
- applicare una maggiore consapevolezza dei propri obiettivi formativi e professionali, al fine del proseguimento dell'attività formativa e della ricerca del lavoro.			X					X			X	X			X							X					X	x							
Conoscenze linguistiche																																					
Lo studente acquisisce: - gli strumenti teorici e metodologici per lo sviluppo di attività di supporto in contesti organizzativi pubblici e privati nazionali e internazionali.																																					X

Competenze/Descrittori di Dublino/Risultati di apprendimento	AF 1	AF 2	AF 3	AF 4	AF 5	AF 6	AF 7	AF 8	AF 9	AF 10	AF 11	AF 12	AF 13	AF 14	AF 15	AF 16	AF 17	AF 18	AF 19	AF 20	AF 21	AF 22	AF 23	AF 24	AF 25	AF 26	AF 27	AF 28	AF 29	AF 30	AF 31	AF 32	AF 33	AF 34	AF 35	AF 36	Tirocinio	Prova finale
Autonomia di giudizio (Descrittore di Dublino 3 – A4.c)																																					
Il Corso di Studio consente al laureato di: - utilizzare autonomamente le conoscenze acquisite; - leggere ed interpretare i dati; - formulare valutazioni utili per la risoluzione di problemi. L'autonomia di giudizio è sviluppata grazie alle lezioni in ambito multidisciplinare, alle esercitazioni, ai laboratori, nei quali gli studenti lavorano anche in gruppo, al tirocinio e alle attività seminariali; L'autonomia di giudizio critico è verificata attraverso la valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche, mediante le prove intermedie, gli esami e la prova finale. Costituiscono elemento di valutazione della capacità di autonomia di giudizio anche i lavori conclusivi delle attività attributive di cfu liberi, cioè laboratori e seminari.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X	X	X	X	X	X	X	x	x
Abilità comunicative (Descrittore di Dublino 4 – A4.c)																																					
I diversi insegnamenti del corso, i laboratori tematici e i seminari privilegiano l'aspetto partecipativo degli incontri, al fine di stimolare la capacità individuale di trasmettere in modo chiaro informazioni e comunicare idee, sia ad esperti che ad interlocutori non specialisti.	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	x

I laureati saranno quindi in grado di esporre, sia oralmente che per iscritto, le caratteristiche fondamentali di una teoria, avvalendosi del linguaggio tecnico proprio delle scienze giuridiche o organizzative. Le abilità comunicative sono sviluppate anche nell'ambito dell'innovazione tecnologica e con l'uso degli strumenti multimediali, al fine di favorire l'utilizzo di strumenti informatici avanzati per la comunicazione, conformemente alle nuove logiche di trasparenza e comunicazione delle amministrazioni pubbliche, e alle connesse esigenze di progressiva riduzione del divario digitale. La verifica dell'acquisizione di tali capacità sarà svolta in itinere, grazie ad un impianto partecipativo delle lezioni frontali, alle esercitazioni di laboratorio e all'elaborazione di brevi saggi scritti in forma sintetica da parte degli studenti, funzionale sia ad una discussione collegiale in aula, che alla partecipazione a dibattiti su temi che verranno affrontati, a livello seminariale, con esperti esterni.																									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Capacità di apprendimento (Descrittore di Dublino 5 – A4.c)																																						
Il Corso sviluppa le seguenti capacità di apprendimento: - apprendimento attivo, mediante attività pratiche, laboratoriali e tirocini; - capacità di scegliere e consultare diverse fonti bibliografiche, per l'acquisire ulteriori competenze; - capacità di studio autonomo per proseguire la formazione nei Corsi di laurea magistrale e master di primo livello; - flessibilità e adattabilità; - problem solving; - capacità di aggiornamento; - capacità di leggere ed interpretare norme e documenti specifici. Le capacità di apprendimento sono sviluppate attraverso l'esercizio continuo e l'esplicitazione dei metodi di studio più adeguati nei diversi campi disciplinari, che consentiranno di superare i diversi tipi di prova d'esame (scritto, test, orale). La verifica del conseguimento di un livello adeguato di tali capacità sarà svolta durante il complessivo svolgimento del corso, e la comparazione degli esiti delle singole verifiche in itinere, il cui obiettivo è monitorare e correggere eventuali scostamenti tra gli obiettivi formativi predeterminati dai docenti e il risultato finale atteso, che gli studenti dovranno conseguire in sede d'esame finale. Altre competenze trasversali potranno essere sviluppate all'interno delle attività didattiche integrative, quali i laboratori, i seminari e lo stesso tirocinio: tra queste, la capacità di lavoro cooperativo, di gestione del gruppo e della leadership; la capacità di trovare soluzioni a nuovi problemi, sia negli ambienti di apprendimento che in quelli di lavoro. Il Corso di laurea programma annualmente laboratori e seminari, al fine di realizzare una didattica partecipativa volta allo sviluppo di specifiche competenze di natura pratico-applicativa, dirette al problem solving, allo sviluppo di capacità relazionali, comunicative e organizzative.	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x